

Stil'è®

L'ARTE DI VIVERE IL BELLO

in copertina

Cranchi Yachts

primo piano

dettagli di stile
filiera tessile - Como

living
arte e cultura
design in tavola

speciale nautica
focus Canton Ticino

mete di stile

Lago Maggiore
Costiera Amalfitana
Trentino-Alto Adige



Quando una cena diventa un'esperienza immersiva

Il progetto firmato D4L Cestele Architetti e realizzato da **Bonfante Interior Contractor** ridefinisce gli spazi dedicati alla ristorazione presso l'iconico Chalet al Foss

Non solo ambienti eleganti e servizi impeccabili. L'alta ospitalità contemporanea è molto di più: un insieme di esperienze capaci di coinvolgere tutti i sensi e trasformare ogni momento del soggiorno in un ricordo unico. È questa la filosofia che ha guidato D4L Cestele Architetti nella progettazione di "Elemento", il nuovo ristorante dello Chalet al Foss, hotel cinque stelle di Vermiglio, in Trentino, inaugurato lo scorso luglio con il fondamentale contributo di Bonfante Interior Contractor, azienda veronese specializzata in realizzazioni di interni per hotel di alta gamma. Più che un semplice restyling, "Elemento" nasce da una completa reinterpretazione dello spazio dedicato alla ristorazione,

dove architettura, luce, materia e gastronomia dialogano in un racconto immersivo. La sala accompagna l'ospite, dalla soglia d'ingresso fino all'ultimo calice di vino, attraverso un concept che Alessandro Cestele ha pensato come una "favola contemporanea": un ambiente sospeso tra ricerca progettuale e suggestione scenografica. Cuore del progetto è la nuova area di show cooking, concepita come un vero palcoscenico. "La postazione dello chef è una cucina completamente professionale, ma pensata per essere a vista, così da favorire il dialogo con gli ospiti e rendere la preparazione dei piatti parte integrante dell'esperienza", spiega Cestele. Uno spazio destinato a ospitare

cene esclusive, degustazioni e masterclass, dove la componente tecnica si integra perfettamente nell'architettura grazie a materiali performanti, apparecchiature di ultima generazione e finiture di alto livello.

Anche la cantina vini diventa un elemento scenografico con le sue ampie vetrate, mentre la luce, uno degli elementi distintivi dell'intervento, accompagna lo sguardo, definisce le prospettive e modella continuamente l'atmosfera, restituendo uno spazio dinamico e in costante trasformazione. L'identità degli interni nasce dall'equilibrio tra materiali naturali e lavorazioni artigianali: legni pregiati, marmi, ottone brunito, resine materiche,

vetri tecnici e tessuti su misura costruiscono una palette raffinata, valorizzata da arredi completamente custom progettati per coniugare ergonomia, funzionalità e comfort. Un risultato possibile grazie alla stretta integrazione tra progettazione architettonica e interior contract, oggi sempre più strategico nel settore dell'hotellerie di alta gamma.

"Oggi non basta più essere un'azienda manifatturiera - racconta Matteo Bonfante, ceo di Bonfante Interior Contractor - Servono una struttura organizzata e una progettazione capace di governare ogni fase del processo. Il nostro compito è trasformare le intuizioni di architetti e designers in soluzioni realmente costruibili, coordinando una filiera di lavorazioni artigianali, aziende

specializzate e fornitori qualificati". "Operiamo da molti anni nel settore - continua Bonfante - e abbiamo sviluppato un modello operativo che affianca architetti e committenza in tutte le fasi del progetto".

La collaborazione con D4L Cestele Architetti rappresenta un esempio concreto di questa sinergia. Iniziata con la realizzazione della reception e della spa dello Chalet al Foss, è proseguita con l'ampliamento dell'area ristorativa fino alla nascita di "Elemento". "Quando architetto e interior contractor condividono metodo e visione, il valore non sta soltanto nella capacità di costruire, ma nell'organizzare competenze, tempi e persone affinché ogni dettaglio contribuisca alla qualità complessiva dell'esperienza", prosegue Bonfante. Una sintonia che Alessandro Cestele conferma:

"Con Bonfante sappiamo di poter osare. Non ci dicono mai 'non si può fare': condividono la nostra voglia di superare i limiti e trasformare ogni progetto in qualcosa di unico". "Elemento" e lo Chalet al Foss rappresentano la dimostrazione di come l'eccellenza non nasca solo in una grande idea imprenditoriale, ma dall'incontro tra persone che condividono la stessa visione. Cliente, architetto e interior contractor hanno costruito un percorso comune in cui creatività, competenze tecniche e capacità di coordinamento si sono integrate realizzando spazi destinati a lasciare un segno e a trasformare l'ospitalità in una vera esperienza. ●

"Quando architetto e interior contractor condividono metodo e visione, il valore non sta soltanto nella capacità di costruire, ma nell'organizzare competenze, tempi e persone affinché ogni dettaglio contribuisca alla qualità complessiva dell'esperienza"

